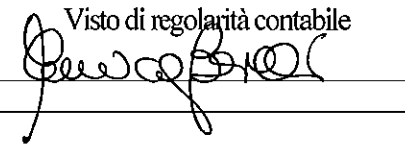


167

ALLEGATO B): APPENDICE FINANZIARIA

CAPITOLO	IMPEGNO N.	IMPORTI DA PAGARE
Arezzo, li 17 GEN 2023		
Struttura Ragioneria		
Visto di regolarità contabile		
		

167

DELIBERAZIONE DEL PRESIDENTE

N. 2
del 17/01/2023

OGGETTO: Adozione Schema del Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza 2023-2025.

IL PRESIDENTE

VISTO l'articolo 2, comma 4 del decreto legge 30.11.2009, n.194, convertito in legge 25.02.2010 n.25;
VISTO il conseguente Protocollo d'Intesa tra il Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, il Commissario ad Acta per la gestione delle funzioni già esercitate dall'Ente Irriguo Umbro - Toscano (E.I.U.T.), la Regione Toscana e la Regione Umbria, sottoscritto in data 13.10.2011;
RICORDATA l'istituzione dell'Ente Acque Umbre-Toscane (E.A.U.T.) mediante la successiva Intesa in data 14.10.2011 tra le Regioni Umbria e Toscana efficace dal 03.11.2011 in quanto ratificata con Legge della Regione Toscana del 28.10.2011 n.54, pubblicata il 02.11.2011 nel Bollettino Ufficiale della Regione Toscana - n. 51 Sez. I, e con Legge della Regione Umbria del 27.10.2011 n.11, pubblicata il 02.11.2011 nel Bollettino Ufficiale della Regione Umbria n. 48 parti I - II (s.g.);
VISTI gli articoli 6 e 8 della predetta Intesa 14.10.2011 che disciplina le funzioni del Consiglio di amministrazione e del Presidente;
VISTO il DPGR Toscana 12 agosto 2022 n. 169 con il quale è stato nominato il Consiglio di amministrazione di E.A.U.T. ai sensi dell'art. 6, comma 2, della citata Intesa in data 14.10.2011 tra le Regioni Umbria e Toscana ratificata con Legge della Regione Toscana del 28.10.2011 n.54 e con Legge della Regione Umbria del 27.10.2011 n.11
VISTO lo Statuto di E.A.U.T. approvato dalla Giunta Regionale dell'Umbria e dalla Giunta Regionale della Toscana;
VISTO in particolare l'art. 6, comma 4 lett. d)-e), dello Statuto di E.A.U.T.;
VISTE le deliberazioni con cui il Consiglio di Amministrazione di E.A.U.T. ha adottato il regolamento di contabilità e quello di organizzazione, approvati dalle Regioni Umbria e Toscana;

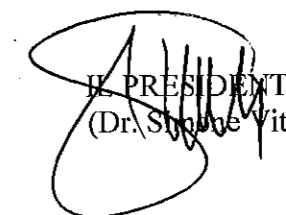
DELIBERA

1. di dare atto che costituisce parte integrante della presente l'appendice istruttoria di cui alla lettera A) allegata unitamente all'appendice finanziaria di cui alla lettera B);
2. di adottare lo schema del Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza 2023-2025 nel testo che, allegato alla presente, ne costituisce parte integrante;
3. di dare atto che il Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza definitivo dovrà essere approvato;
4. di autorizzare ogni atto ed adempimento conseguente al presente deliberato;
5. di dichiarare valida ed esecutiva la presente deliberazione in quanto assunta con i poteri conferiti dall'art.6 comma 4 lett.d) - e) dello Statuto di E.A.U.T, con impegno a sottoporla alla ratifica del Consiglio di Amministrazione nella prima seduta successiva.

IL DIRETTORE
(Ing.Andrea Canali)



IL PRESIDENTE
(Dr. Simone Viti)



ALLEGATO A)

APPENDICE ISTRUTTORIA

OGGETTO: Adozione Schema del Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza 2023-2025.

RELAZIONE

L'art.1 comma 8 della Legge 6 novembre 2012 n.190 stabilendo "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" prevede che l'organo di indirizzo politico adotti ogni anno il Piano Triennale di prevenzione della corruzione. Nella seduta del Consiglio del 16 novembre scorso, Anac ha approvato definitivamente il Piano nazionale Anticorruzione (Pna) 2022, che avrà validità per il prossimo triennio (2023-2025). La nuova disciplina sul PIAO (Piano integrato di attività e organizzazione) è stata circoscritta alle sole amministrazioni pubbliche previste dal d.lgs. n. 165/2001.

Il mutato quadro normativo comporta, pertanto, diversamente rispetto al passato, che alcune amministrazioni/enti siano chiamati a programmare le strategie di prevenzione della corruzione non più nel PTPCT ma nel PIAO.

Sul PNA 2022 punto 2.2 si trova specificato che: "È ad oggi confermata, ai sensi della legge n. 190/2012: l'adozione del PTPCT, per gli enti pubblici economici....."

EAUT è soggetto non rientrante nell'art 1 comma 2 del D.Lgs 165/2001 che individua le Pubbliche Amministrazioni, bensì ente pubblico economico (art. 1 dello Statuto), pertanto non è tenuto a redigere il PIAO ma continuerà ad adottare il "Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza"

Il nuovo Piano Nazionale Anticorruzione 2022 (Pna) recepisce le recenti riforme portate dai "decreti di semplificazione" e le urgenze introdotte con il PNRR e la disciplina sul Piano Integrato di Organizzazione e Attività (Piao)

L'obiettivo principale che si delinea con il nuovo quadro normativo è, infatti, quello di mettere a sistema e massimizzare l'uso delle risorse a disposizione delle pubbliche amministrazioni (umane, finanziarie e strumentali) per perseguire con rapidità gli obiettivi posti con il PNRR, razionalizzando la disciplina in un'ottica di massima semplificazione e al contempo migliorando complessivamente la qualità dell'agire delle amministrazioni.

La semplificazione e razionalizzazione del sistema non devono tuttavia andare a decremento delle iniziative per prevenire la corruzione e favorire la trasparenza.

Sul PNA 2022 punto 10 intitolato "Semplificazioni per le amministrazioni ed enti con meno di 50 dipendenti", ed in tale fattispecie EAUT vi rientra, è previsto quanto segue.:

1) La conferma, nel triennio, della programmazione dell'anno precedente

Il PTPCT adottato e vigente può essere confermato per le successive due annualità, con apposito atto dell'organo di indirizzo solo se nell'anno precedente non si siano verificate evenienze che richiedono una revisione della programmazione quali:

- siano emersi fatti corruttivi o ipotesi di disfunzioni amministrative significative
- siano state introdotte modifiche organizzative rilevanti
- siano stati modificati gli obiettivi strategici

Il verificarsi di questi eventi richiede una nuova valutazione della gestione del rischio che tenga in debito conto il fattore che altera l'appropriatezza della programmazione già effettuata. Alla luce di tale verifica l'ente provvede ad una nuova adozione dello strumento programmatico.

Il verificarsi di questi eventi richiede una nuova valutazione della gestione del rischio che tenga in debito conto il fattore che altera l'appropriatezza della programmazione già effettuata. Alla luce di tale verifica l'ente provvede ad una nuova adozione dello strumento programmatico.

Nell'atto di conferma o di nuova adozione occorre dare conto, rispettivamente, che non siano intervenuti i fattori indicati sopra, ovvero che siano intervenuti e su che cosa si è inciso in modo particolare nel nuovo atto di programmazione. Rimane comunque fermo l'obbligo di adottare un nuovo strumento di programmazione ogni tre anni come previsto dalla normativa.

2) La semplificazione nella mappatura dei processi

Sono previste in una logica di semplificazione -- e in considerazione della sostenibilità delle azioni da porre in essere - le seguenti priorità rispetto ai processi da mappare e presidiare con specifiche misure:

- processi rilevanti per l'attuazione degli obiettivi PNRR
- processi direttamente collegati a obiettivi di performance
- processi che coinvolgono la spendita di risorse pubbliche es. processi relativi a contratti pubblici

3) Semplificazioni sul monitoraggio - Monitoraggio rafforzato per gli enti di piccole dimensioni

Il rafforzamento del monitoraggio deve compensare le semplificazioni nell'attività di pianificazione delle misure, garantire effettività e sostenibilità al sistema di prevenzione

Con la presente adozione s'intende consentire una conoscenza e condivisione delle misure da parte degli organi di indirizzo, nella fase della loro individuazione, prima dell'approvazione definitiva del PTPCT

Del Piano, una volta approvato definitivamente, occorrerà dare poi la prescritta rilevanza istituzionale tramite pubblicazione nel sito dell'Ente.

Arezzo li, 17 GEN. 2023

Il RPCT
(Avv. Laura Guidelli)
Laura Guidelli